

Presentata ieri l'iniziativa che prenderà il via domani a Palazzo della Ragione **Rintracciarti, cinque giorni per i diritti**

Varie forme d'arte che confluiscano in un luogo solo per affrontare un argomento importante quale i diritti umani. Questo il programma delle cinque giornate di "Rintracciarti", che si svolgerà a palazzo della Regione da domani al 22 novembre.

«Fulcro della manifestazione - spiega **Enrico Alberini**, tra gli organizzatori - è la mostra di opere tra quadri e sculture ispirate al tema dei diritti umani, con la partecipazione di 33 artisti italiani e stranieri. Negli stessi spazi si svolgeranno anche le performance teatrali del Palcacchio, quelle di danza contemporanea di DanzArca e gli approfondimenti con i dibattiti quotidiani, che vedranno protago-

nisti da Emergency ad Amnesty international.

Il tutto per organizzare una serie di eventi di alta qualità a cui si sta lavorando da tempo».

«La manifestazione - ha spiegato poi **Daniele Goldoni** - parte dalla collaborazione con l'assessore provinciale **Fausto Banzi** che risale a tre anni fa e che ha portato ad un'iniziativa che parte dall'arte per arrivare a stabilire una serie di legami tra artisti, persone, associazioni, realizzando diversi concerti; quello teatrale, quello dedicato alla positività dello stare insieme e quello degli approfondimenti». E alla complessità degli eventi è rivolta la scelta del luogo che consente di con-



La locandina della rassegna

cretarli tutti nello stesso spazio, con le opere d'arte costantemente presenti come sfondo, come sottolineato da **Giona Scannavini**, cui è seguito l'intervento di **Pierpaolo Parogni**, il quale ha puntato

l'attenzione sulla valenza simbolica dell'esposizione, che presenta opere prime e composizioni già portate ad altre manifestazioni di carattere sociale. Spazio anche ai problemi della popolazione Sarawi, che dal 1975 è sotto l'occupazione del Marocco anche se l'Onu ha da tempo riconosciuto la realtà di quel popolo. L'incontro sarà rivolto soprattutto al trattamento subito dai prigionieri politici e ai bambini, dato che il dibattito si svolgerà il 20 novembre, giorno internazionale per la tutela dei diritti dei fanciulli. La manifestazione, sostenuta da Provincia e Comune di Mantova, partirà domani. L'ingresso agli eventi è gratuito. (t.p.)